
Meratese, nuova luce e smart city

Il piano di riqualificazione dell'illuminazione pubblica a beneficio di 12 centri del Meratese, risparmio, ambiente, innovazione

VERDERIO, 19 aprile 2024 - L'associazione temporanea di impresa costituita tra Acinque Tecnologie (capogruppo e mandataria) e A2A Illuminazione Pubblica (mandante) si è aggiudicata il piano di riqualificazione dell'illuminazione pubblica di 12 comuni del Meratese. L'iniziativa è stata presentata stamattina in conferenza stampa.

Acinque Tecnologie, società del gruppo Acinque, gestirà per 18 anni gli impianti dei centri coinvolti, sviluppando soluzioni innovative.

Importo complessivo investimento circa 4,5 milioni di euro. Del raggruppamento fanno parte: Airuno, Brivio, Cernusco Lombardone, Colle Brianza, Imbersago, La Valletta Brianza, Lomagna, Montevecchia, Osnago, Paderno d'Adda, Santa Maria Hoè, Verderio. Oltre 40 mila le persone interessate dal servizio.

Il progetto ha una forte impronta green. L'obiettivo è infatti quello di migliorare le prestazioni e il servizio a disposizione della cittadinanza, introducendo apparecchiature che migliorando le prestazioni energetiche riducono in modo sensibile le emissioni in ambiente sia in termini di inquinamento atmosferico (circa 700 tonnellate l'anno di CO₂ evitata) che luminoso, contribuendo in modo concreto alla transizione delle città verso modelli più sostenibili e smart.

“La parola chiave del progetto – hanno sottolineato Giovanni Chighine e Iacopo Picate, rispettivamente amministratore delegato e responsabile Illuminazione Pubblica di Acinque Tecnologie – è efficientamento, ma rendere più efficienti gli impianti luminosi significa rendere ancora più sicuro e vivibile il territorio”.

Il progetto prevede la riqualificazione di punti luce stradali e decorativi. Gli impianti tradizionali saranno rimpiazzati da apparecchi a LED di ultima generazione. Sono incluse la gestione e la manutenzione degli impianti, con l'installazione di nuove linee di alimentazione, la sostituzione dei vecchi quadri elettrici con dispositivi telecomandati, la modernizzazione di componenti di rete obsoleti, il ripristino di supporti instabili.

Non solo. Sulla riqualificazione infrastrutturale della rete, s’innestano le molteplici applicazioni della smart city. “Ottimizzando l’illuminazione pubblica si crea – spiegano Chighine e Picate - l’opportunità di rendere le città più intelligenti, grazie all’installazione di telecamere, reti LoraWAN, colonnine di ricarica per auto elettriche”.

Complessivamente saranno oltre 8.000 i punti luce sostituiti con impianti a led (che hanno durata cinque volte superiore rispetto a quella delle apparecchiature tradizionali), ma oltre a quanto già previsto nel programma delle opere sarà possibile attivare interventi mirati non programmati tuttavia necessari per guasti di una delle componenti del sistema. Per esempio, un lampione spento, un palo abbattuto o una via al buio: verrà infatti messo a disposizione un servizio sulla base delle segnalazioni al numero verde 800.688.713.

Valori e numeri chiave del progetto complessivo

- 75% risparmio energetico medio
- 700 tonnellate l’anno di emissione di CO₂ evitate
- Riduzione dell’inquinamento atmosferico
- 8 mila punti luce sostituiti con apparecchi a led
- 61 chilometri di nuovi cavi elettrici
- 352 pali obsoleti rimpiazzati
- 322 quadri elettrici sostituiti
- 13 colonnine di ricarica per auto elettriche
- 12 telecamere di sicurezza